

Mercedes classe C coupè: sportività di lusso.

Mercedes non ci delude, di nuovo. E' infatti appena uscita la coupè classe C.

La linea è rimasta invariata ad un occhio poco attento, ma le dimensioni cambiano: **4,69** m contro i **5,03** della berlina, ed è di 1 cm più larga e di 4 più bassa.

Il cofano è allungato, le fiancate sono profilate con linee che si riportano al posteriore ed ai fari allungati (ripresi in parte dalla AMG GT). Il design non è quindi tipicamente Mercedes, ma è pulito, filante, ne sottolinea la sportività e l'eleganza.



La plancia riprende a piene mani dalla berlina, è avvolgente, gli assemblaggi sono precisi e solidi anche dove non ci si aspetta e i materiali sono di primissima qualità.

Lo spazio interno è molto curato, i sedili sono profilati e ben imbottiti, ma l'animo sportivo lascia ai passeggeri poca abitabilità per i piedi e la testa (un particolare più che banale trattandosi di una coupè).

In generale rimanda quindi un feedback molto solido e trasmette sicurezza assoluta, anche troppo. Infatti l'isolamento acustico e la qualità dei componenti meccanici porta ad andare ad una velocità molto sopra i limiti consentiti, che si tratti di autostrada o di curve, la Mercedes stupisce per la sua particolare inclinazione nel "filtrare" la velocità.



Eroga la potenza timidamente, non è una sportiva puro sangue, ma più una *coinvolgente gt*.

Questo nonostante i motori prettamente a quattro cilindri, e tra questi i favoriti rimangono i diesel con le versioni **C 220d** e **250d**.

Quanto al cambio automatico, il 9G tronic, è sicuramente la scelta per una guida rilassata (da gt, appunto), ma non brilla nella guida sportiva.



C 180 (€ 38.448), C 200, C 250 Automatic, C300 Automatic, C 220d (€ 45.397) e C 250d Automatic: sono le versioni a quattro cilindri, i primi benzina e diesel, con potenze comprese tra **156 e 245 CV**.

Mentre le versioni **AMG** contano su motori **V8 biturbo**, con potenza fino a **510 CV** con la versione S (94.308 euro).

